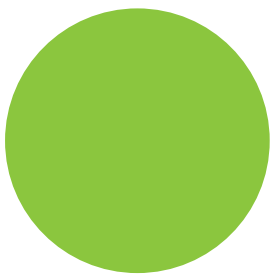
An aerial photograph of a city, likely Bern, Switzerland, taken from an elevated position. The city is built on a valley floor, with a river (the Aare) winding through it. The buildings are illuminated by the warm, golden light of the setting or rising sun. In the background, a range of mountains with snow-capped peaks stretches across the horizon under a clear blue sky with a few wispy clouds. The entire scene is framed within a large circular cutout on a white background.

**Carta del clima e
dell'energia
di città e comuni**



Principi generali

Noi riconosciamo...

...il cambiamento climatico

come una delle più grandi sfide globali del nostro tempo.

...le conclusioni scientifiche del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico IPCC,

in base alle quali il riscaldamento climatico globale deve essere limitato a 1.5°C rispetto all'epoca preindustriale.

...la necessità

di eliminare quasi completamente le emissioni di gas a effetto serra entro il 2050.

...la scarsità

di risorse energetiche disponibili in modo sostenibile.

...la particolare responsabilità della Svizzera,

come paese con un elevato livello di emissioni di gas a effetto serra pro capite in un confronto globale e come paese che dispone delle conoscenze necessarie, di una tecnologia di eccellenza, di esperti qualificati e dei mezzi finanziari per affrontare in modo rapido e con impegno la lotta contro il riscaldamento globale.

Noi sosteniamo...

...gli accordi internazionali di Parigi 2015,

i cui obiettivi per la Svizzera sono stati ratificati nel 2017 dall'Assemblea federale.

...l'obiettivo formulato dal Consiglio federale di ridurre le emissioni di gas a effetto serra a un saldo netto pari a zero entro il 2050,

ossia la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra della Svizzera a un saldo netto pari a zero entro il 2050.

...gli obiettivi della Strategia energetica 2050 della Confederazione,

ossia la riduzione del consumo di energia del 40% rispetto al 2000 entro il 2035.



Noi miriamo...

...a un approvvigionamento energetico al 100% rinnovabile e senza emissioni di gas a effetto serra;

...a una riduzione pari quasi a zero delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da mobilità, alimentazione, consumo, servizi e investimenti finanziari;

...a uno stile di vita, che non superi i limiti di capacità della Terra.

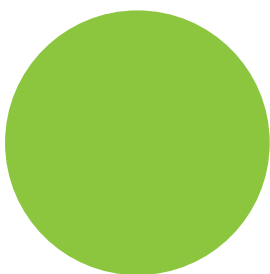
Noi vogliamo...

...fare la nostra parte e contribuire con il nostro impegno al raggiungimento degli obiettivi conformemente al margine di manovra del quale, come città e comuni, disponiamo.

Noi agiamo...

...in base alle nostre possibilità, conformemente ai principi di azione formulati di seguito e invitiamo i nostri cittadini, come anche le industrie e le aziende di servizi e agricole, a fare altrettanto, impegnandosi nell'adottare i medesimi principi di azione nelle loro attività.





I nostri obiettivi principali

1 100% energia rinnovabile senza emissioni di gas serra

Convertire in energie rinnovabili al 100% entro al più tardi il 2050 l'intero approvvigionamento energetico (energia primaria, ossia compresa la catena di approvvigionamento) sul territorio comunale, inclusi elettricità, calore, freddo, mobilità ed energia di processo, e non emettere più emissioni di gas a effetto serra. Entro il 2035 tale conversione deve aver raggiunto un grado di attuazione di ca. il 50%.

Per il funzionamento della nostra pubblica amministrazione – approvvigionamento energetico nei settori calore, freddo, mobilità ed elettricità – si utilizzeranno prevalentemente energie rinnovabili già entro il 2030.

2 Utilizzo efficiente dell'energia

Utilizzare nel modo più efficiente possibile l'energia utile e ridurre ad esempio il fabbisogno di energia primaria, conformemente al concetto della Società a 2000 watt, a ca. 3000 watt pro capite di potenza continua entro il 2030 e a ca. 2000 watt entro il 2050 – ciò rispecchia tendenzialmente gli obiettivi di efficienza federali della Strategia energetica 2050 e della Legge sull'energia.

3 Ridurre progressivamente le emissioni di gas serra legate al consumo

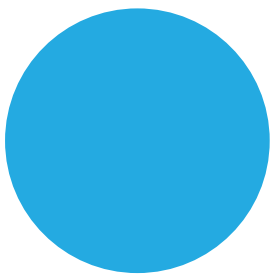
Le restanti emissioni di gas a effetto serra devono essere ridotte gradualmente sino a quasi lo zero in collaborazione con i comuni e le città e attraverso misure concrete: queste includono in particolare le emissioni grigie associate alle catene di approvvigionamento di beni importati (ad es. alimenti ed elettrodomestici), ai servizi, alle attività finanziarie e quelle non legate all'energia, provenienti dall'agricoltura e dalla produzione di materiali da costruzione.

4 Monitoring: verificare il raggiungimento degli obiettivi

Per gli obiettivi principali 1 e 2, effettuare sistematici controlli quantitativi per verificare il raggiungimento dei propri obiettivi, facendo ad es. riferimento al metodo di bilancio illustrato nella «Linea guida della Società a 2000 watt» e confrontandosi e collaborando con altre città e comuni.

Monitoraggio quantitativo dei gas a effetto serra non legati all'energia (obiettivo principale 3), nella misura in cui sono disponibili dati e metodologie.

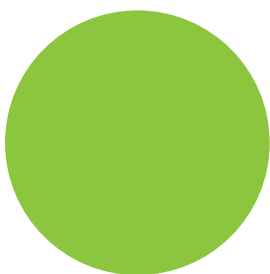




I nostri principi di azione

Per raggiungere i nostri obiettivi principali entro il 2050, agiamo conformemente al nostro margine di manovra secondo i seguenti principi di azione:

- 1 Utilizzare le risorse energetiche rinnovabili disponibili in modo **sostenibile, efficiente e sufficiente**, ossia con un adeguato grado di moderazione.
- 2 Prevedere la **produzione di energia rinnovabile** su e in tutti gli edifici idonei.
- 3 Iniziare ora a **pianificare reti residue, conversione, dismissione e smantellamento di infrastrutture** esistenti per l'approvvigionamento di calore da energie fossili e orientare di conseguenza la pianificazione energetica verso **sistemi per il riscaldamento basati sulle energie rinnovabili**.
- 4 **Non installare più sistemi di riscaldamento a energia fossile** e non sostituire quelli vecchi con nuovi dello stesso tipo, se non in casi eccezionali, dove non vi sono alternative.
- 5 **Sfruttare il potenziale locale** di calore rinnovabile; coordinare dal profilo territoriale e a livello regionale e sovraregionale le infrastrutture energetiche.
- 6 A lungo termine, prevedere l'impiego di **combustibili e carburanti alternativi** (ad es. biogas, gas sintetici o carburanti liquidi) solo per impieghi specifici – nel 2050 saranno in ogni caso disponibili solo limitatamente, ad es. per processi industriali ad alta temperatura, accumulo stagionale dell'elettricità, trasporto aereo e marittimo.
- 7 Utilizzare esclusivamente **elettricità proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili**. Anche l'energia nucleare non è così più un'opzione per coprire la domanda di elettricità.
- 8 Prestare attenzione all'**impronta del CO₂ (carbon footprint) delle tecnologie e dei prodotti utilizzati** e dare priorità alla sua riduzione nell'ambito dei processi decisionali.
- 9 Privilegiare i **tragitti brevi** e, se possibile, farli a piedi, in bicicletta o con il trasporto pubblico; convertire il traffico individuale motorizzato rimanente **verso veicoli leggeri ed elettrici o alimentati a energia rinnovabile**; se possibile **rinunciare agli spostamenti in aereo**.
- 10 Considerare e minimizzare le emissioni legate al consumo – in particolare le **emissioni grigie di beni e servizi** – in tutti i processi di acquisto; privilegiare gli investimenti neutrali dal profilo del clima.
- 11 Acquistare innanzitutto alimenti **della regione, di stagione e vegetali**. Impedire lo spreco di cibo (foodwaste).
- 12 Nei progetti di costruzione, considerare le **emissioni grigie dei materiali** da costruzione e dare priorità alla loro minimizzazione nei processi decisionali (cfr. Standard Edifici die SvizzeraEnergia per i Comuni/ASIC).



Allegato: Raccomandazioni per i sotto-obiettivi di città e comuni

I sotto-obiettivi di città e comuni documentano l'impegno collettivo

Affinché la Carta sia un documento vivo, deve essere concreta e vincolante. Ogni città o comune firmatario si dichiara pronto a rendere pubblicamente disponibile una raccolta dei propri più importanti obiettivi di protezione del clima elaborati in questo contesto, entro due anni dalla firma della Carta. Questo impegno vincolante del comune a raggiungere i sotto-obiettivi che si è prefissato può essere adattato in qualsiasi momento, laddove necessario.

In questo modo si dispone di una preziosa panoramica delle possibili azioni significative in funzione delle diverse dimensioni delle città e dei comuni e delle differenti condizioni locali.

Esempi di sotto-obiettivi a titolo di raccomandazione

La seguente raccolta di sotto-obiettivi fornisce esempi e spunti a città e comuni che desiderano definire basi, obiettivi e principi di azione concreti e idonei al proprio contesto o che vogliono adeguare quelli già esistenti in considerazione della Carta. I sotto-obiettivi fanno riferimento ai campi d'azione – propria amministrazione e proprie aziende, approvvigionamento energetico, mobilità, finanze, consumo e alimentazione – in cui città e comuni hanno un ampio, ma a volte anche un limitato, margine di manovra.



Per l'ente pubblico	Obiettivo	Applicazione	Anno
Elettricità			
Acquisto di elettricità per il funzionamento dell'amministrazione pubblica (incl. impianti sportivi, parcheggi, illuminazione ecc.)	100% rinnovabile ¹	subito possibile	2020
Acquisto di elettricità per l'esercizio degli edifici facenti parte del patrimonio finanziario – elettricità generale	100% rinnovabile	subito possibile	2020
Calore			
Nessun nuovo impianto a energia fossile per edifici pubblici o facenti parte del patrimonio finanziario	«nessuno»	subito possibile	2020
Approvvigionamento di calore e freddo per l'esercizio degli edifici pubblici e facenti parte del patrimonio finanziario	soprattutto rinnovabile ²	necessita di un certo tempo	2030
Mobilità			
Veicoli standard e speciali dell'ente pubblico; veicoli del trasporto pubblico	100% elettrico e/o rinnovabile	necessita di un certo tempo	2040
Per l'intero territorio comunale			
Energia primaria (potenza continua) per abitante	3000 watt 2000 watt		2030 2050
Fabbisogno di energia finale per abitante e anno (Strategia energetica 2050 della Confederazione)	meno 16% meno 43%	rispetto all'anno 2000	2020 2035
Elettricità			
Mix dell'approvvigionamento di base	100% rinnovabile	subito possibile	2020
Elettricità globalmente fornita nel perimetro comunale	100% rinnovabile	in parte fuori dal margine di manovra	2030
Elettricità prodotta nel perimetro comunale	100% rinnovabile	in parte fuori dal margine di manovra	2030
Calore			
Approvvigionamento di calore e freddo nel perimetro	100% rinnovabile	in parte fuori dal margine di manovra	2050
Mobilità			
Veicoli immatricolati nel perimetro comunale	100% elettrico e/o rinnovabile	in parte fuori dal margine di manovra	2050
Finanze			
Investimenti (tra cui casse pensioni)	100% neutrale dal profilo climatico	necessita di un certo tempo	2025
Alimentazione			
Acquisto prioritario degli alimenti	vegetale, regionale e di stagione	subito possibile	2025

¹ Si intende: 100% rinnovabile o prodotta dai rifiuti e 100% nazionale o da partecipazioni all'estero.

² Si intende: il fabbisogno di calore viene coperto con calore residuo oppure con energia da fonti rinnovabili o dai rifiuti. Possibile eccezione: copertura delle punte di consumo (massimo 25% del fabbisogno di calore) o ridondanza con energie non rinnovabili.

Carta del clima e
dell'energia
di città e comuni

Marzo 2020

Organo responsabile Città e comuni firmatari

Editore Alleanza per il clima Svizzera

Elaboration Progetto:
Thomas Blindenbacher, Centro di competenza Società a 2000 watt
Esperti di UFE, UFAM, SvizzeraEnergia per i Comuni,
Città dell'energia, WWF e altri

Consolidamento e redazione:
Commissioni tecniche Energia come anche Clima & ambiente,
Associazione Svizzera Infrastrutture Comunali ASIC
Daniel Lehmann Pollheimer, Segretariato Alleanza per il clima Svizzera

Contatto Daniel Lehmann Pollheimer, Segretariato Alleanza per il clima Svizzera
c/o Associazione Svizzera Infrastrutture Comunali ASIC,
CP, 3001 Bern
031 356 32 42, info@klimabuendnis.ch

